

Il compost in dieci semplici passaggi

1. Scegliere una zona del giardino o dell'orto facilmente raggiungibile, ombreggiata, ben drenata.
2. Sminuzzare i materiali più grossi. È possibile utilizzare un tritatore per facilitare il lavoro.
3. Preparare un fondo con ramaglie o paglia.
4. Alternare materiali umidi e materiali secchi.
5. Mantenere il materiale leggermente umido.
6. Aggiungere gli scarti man mano che si producono.
7. Proteggere il cumulo da pioggia e sole eccessivi.
8. Mescolare il compost ogni 15/20 giorni specialmente all'inizio della sua creazione.
9. Lasciare maturare il materiale con pazienza.
10. Se necessario, setacciare il compost prima dell'uso.



www.amiat.it
servizi.irenambiente.it
gruppoiren.it



Inquadra il QR Code e
scarica gratuitamente
l'**App Iren Ambiente**



Disponibile su
App Store

DISPONIBILE SU
Google play

- Scopri come differenziare i prodotti
- Consulta il calendario della raccolta
- Prenota il ritiro dei rifiuti ingombranti
- Trova i centri di raccolta sulla mappa

settembre 2026



GUIDA PRATICA AL COMPOSTAGGIO



Il compostaggio: un processo naturale

Il compostaggio domestico è una **pratica semplice e concreta che permette di riciclare direttamente i propri scarti di cucina o quanto proveniente dal giardinaggio domestico**, trasformandoli in **compost**, un fertilizzante naturale.

Foglie, erba, residui dell'orto e residui di cucina, infatti, vengono decomposti da piccoli organismi presenti nel terreno, come batteri, funghi e lombrichi. Con il tempo, questi materiali si trasformano in una sostanza scura e ricca di nutrienti, l'humus, simile al terriccio del bosco.

Ecco perché **compostare significa semplicemente aiutare la natura a fare più velocemente ciò che farebbe da sola**.

Per effettuare il compostaggio domestico si utilizzano le **compostiere**, oppure si può effettuare un semplice **cumulo all'aperto**. In entrambi i casi è importante che il materiale sia a contatto con il terreno.



È possibile costruire una compostiera fai-da-te con materiali di recupero; oppure esistono in commercio compostiere già pronte, in diverse dimensioni.

Il processo completo richiede generalmente **da pochi mesi fino a circa un anno**.

Il compost, usato con cautela e nelle corrette proporzioni, migliora la struttura del terreno, favorisce la ritenzione idrica e aiuta le piante a crescere in modo naturale.

Alcuni consigli utili per un compost più equilibrato ed efficace

Il compost deve essere umido ma non bagnato. Se è troppo secco, la decomposizione rallenta. Se è troppo bagnato, possono comparire cattivi odori.

Mescolare periodicamente le diverse tipologie di rifiuti, e assicurare la presenza di materiali diversi, più secchi e umidi, assicura una buona riuscita nella produzione di compost.

✓ Inoltre:

- Le ramaglie devono essere sminuzzate per accelerare la decomposizione.
- Gli scarti di cucina vanno sempre mescolati con foglie o materiale legnoso.
- L'aria è indispensabile. Mescolare periodicamente il materiale permette ai microrganismi di lavorare meglio.
- L'umidità è fondamentale per la buona riuscita del compost: qualora i materiali presenti siano troppo secchi, è consigliabile innaffiare il tutto, evitando comunque che il cumulo sia fradicio.
- Monitorare odori e temperatura: un compost ben gestito non deve puzzare o produrre calore durante la decomposizione



QUALI MATERIALI EVITARE PER EFFETTUARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- ossa, pelli;
- carne, pesce, latticini;
- grandi quantità di cibi cotti;
- feci di animali domestici;
- materiali plastici o sintetici e tessuti;
- legno trattato;
- piante malate, o attaccate da parassiti;
- erbe infestanti con semi maturi;
- grandi quantità di carta e cartone, specialmente se non certificati compostabili;
- grandi quantità di bucce di agrumi.

Questi materiali possono infatti causare cattivi odori, attirare animali o rallentare il processo.